



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Bilancio al 31 dicembre 2017

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Predisposto dalla Giunta camerale
con deliberazione N. 34 del 30 marzo 2018

Approvato dal Consiglio camerale
con deliberazione N. __ del 20 aprile 2018



ALL. C
CONTO ECONOMICO – art. 21 comma 1 D.P.R. 254/2005

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	5.942.076,53	5.674.313,65	-267.762,88
2) Diritti di Segreteria	2.393.816,07	2.432.699,15	38.883,08
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	3.540.448,59	3.708.625,23	168.176,64
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.476.667,10	2.375.191,01	-101.476,09
5) Variazione delle rimanenze	867,90	9.375,61	8.507,71
Totale proventi correnti (A)	14.353.876,19	14.200.204,65	-153.671,54
B) Oneri Correnti			
6) Personale	6.686.843,38	6.593.794,04	-93.049,34
a) competenze al personale	5.055.008,87	4.975.240,62	-79.768,25
b) oneri sociali	1.212.868,17	1.200.008,22	-12.859,95
c) accantonamenti al T.F.R.	407.700,62	408.992,08	1.291,46
d) altri costi	11.265,72	9.553,12	-1.712,60
7) Funzionamento	3.634.931,16	2.982.233,99	-652.697,17
a) Prestazioni servizi	2.247.179,05	1.716.130,16	-531.048,89
b) godimento di beni di terzi	116.527,27	51.473,98	-65.053,29
c) Oneri diversi di gestione	614.289,86	575.128,34	-39.161,52
d) Quote associative	389.993,42	357.411,29	-32.582,13
e) Organi istituzionali	266.941,56	282.090,22	15.148,66
8) Interventi economici	2.802.403,22	2.900.957,31	98.554,09
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.526.656,96	1.442.200,00	-84.456,96
a) Immob. immateriali	33.473,21	40.578,48	7.105,27
b) Immob. materiali	593.523,31	560.205,04	-33.318,27
c) svalutazione crediti	899.660,44	841.416,48	-58.243,96
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti (B)	14.650.834,72	13.919.185,34	-731.649,38
Risultato della gestione corrente (A-B)	-296.958,53	281.019,31	577.977,84
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	135.757,65	115.532,55	-20.225,10
11) Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	135.757,65	115.532,55	-20.225,10
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	802.227,42	612.209,13	-190.018,29
13) Oneri straordinari	-141.609,91	-40.861,54	100.748,37
Risultato della gestione straordinaria	660.617,51	571.347,59	-89.269,92
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-17.662,12	0,00	17.662,12
Differenza rettifiche attività finanziaria	-17.662,12	0,00	17.662,12
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	481.754,51	967.899,45	486.144,94



ALL. D
STATO PATRIMONIALE – art. 22 comma 1 D.P.R. 254/2005

ATTIVO			Valori al 31-12-2016			Valori al 31-12-2017
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			1.274,20			1.811,89
Licenze d'uso						36.539,29
Diritti d'autore						
Altre			20.193,20			
Totale Immobilizz. Immateriali			21.467,40			38.351,18
b) Materiali						
Immobili			17.935.527,80			17.517.488,84
Impianti			53.235,23			68.853,72
Attrezz. non informatiche			15.777,15			12.008,00
Attrezzature informatiche			155.513,38			138.094,47
Arredi e mobili			433.451,09			417.751,86
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca						
Totale Immolzz. materiali			18.593.504,65			18.154.196,89
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	1.166.777,26		1.166.777,26	1.048.346,21		1.048.346,21
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive						
Totale Immob. finanziarie	1.166.777,26		1.166.777,26	1.048.346,21		1.048.346,21
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.781.749,31		19.781.749,31	19.240.894,28		19.240.894,28
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			60.049,80			69.425,41
Totale rimanenze			60.049,80			69.425,41
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale		128.924,92	128.924,92		149.285,33	149.285,33
Crediti v/organismi e ist.naz.li e comunit.						
Crediti v/organismi del sistema camerale	33.413,18		33.413,18	73.790,77		73.790,77
Crediti v/clienti	180.541,91		180.541,91	165.625,21		165.625,21
Crediti per servizi c/terzi		13.820.043,67	13.820.043,67		15.261.756,79	15.261.756,79
Crediti diversi	313.766,78		313.766,78	123.624,32		123.624,32
Erario c/iva	3.861,05		3.861,05	3.994,46		3.994,46
Anticipi a fornitori	18.213,36		18.213,36	13.978,61		13.978,61
Totale crediti di funzionamento	549.796,28	13.948.968,59	14.498.764,87	381.013,37	15.411.042,12	15.792.055,49
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			16.022.450,44			16.345.613,95
Depositi postali			8.446,70			9.131,70
Totale disponibilità liquide			16.030.897,14			16.354.745,65
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			30.589.711,81			32.216.226,55
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			2.790,36			101,56
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			2.790,36			101,56
TOTALE ATTIVO			50.374.251,48			51.457.222,39
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			50.374.251,48			51.457.222,39



PASSIVO			Valori al		Valori al	
			31.12.2016		31.12.2017	
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			37.220.031,89			37.701.786,40
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			481.754,51			967.899,45
Riserve da partecipazioni						
Totale patrimonio netto			37.701.786,40			38.669.685,85
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.405.796,25			3.290.194,63
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.405.796,25			3.290.194,63
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	1.114.561,24		1.114.561,24	921.088,34		921.088,34
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	11.697,54		11.697,54	9.697,54		9.697,54
Debiti v/organismi e istituz. naz.li e comunit.	250.524,38		250.524,38	247.724,38		247.724,38
Debiti tributari e previdenziali	587.781,03		587.781,03	526.825,63		526.825,63
Debiti v/dipendenti	320.876,04		320.876,04	336.681,84		336.681,84
Debiti v/Organi Istituzionali	115.130,95		115.130,95	121.883,99		121.883,99
Debiti diversi	1.975.593,24		1.975.593,24	2.223.877,23		2.223.877,23
Debiti per servizi c/terzi	84.597,57		84.597,57	19.266,26		19.266,26
Clienti c/anticipi	124,14		124,14	94,34		94,34
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	4.460.886,13		4.460.886,13	4.407.139,55		4.407.139,55
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			4.805.782,70			4.877.944,59
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			4.805.782,70			4.877.944,59
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi						212.257,77
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						212.257,77
TOTALE PASSIVO			12.672.465,08			12.787.536,54
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			50.374.251,48			51.457.222,39
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			50.374.251,48			51.457.222,39



NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso il 31/12/2017

Egregi Consiglieri,

l'esercizio 2017 ha visto la prosecuzione dell'impegno dell'ente volto al riassetto economico-finanziario reso necessario dall'intervenuta riduzione del diritto annuale, principale fonte di finanziamento della Camera di Commercio.

A fronte di tale scelta del legislatore nazionale, che non ha visto una corrispondente riduzione dell'attività svolta dall'ente, chiamato invece a sviluppare un ulteriore impegno in ambiti innovativi, la Giunta ha impartito alla struttura indicazioni e direttive, finalizzate a perseguire il riequilibrio di bilancio senza incidere sul livello e sulla qualità dei servizi alle imprese.

In tale funzione è stata anche operata una significativa riorganizzazione della struttura, sulla base della modifica al Regolamento in materia di organizzazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento che il Consiglio ha approvato il 13 ottobre 2017 e dei susseguenti atti assunti dalla Giunta, con decorrenza 1 gennaio 2018, e che ha visto in particolare la riduzione delle aree, le strutture camerali cui è preposto un dirigente, da quattro a tre, cui si aggiungono l'ufficio e i servizi che fanno riferimento diretto al Segretario generale.

Sempre con riferimento alla misura del diritto annuo versato dalle imprese, dev'essere evidenziato come l'ulteriore e ultima riduzione, dal 40 al 50%, operativa dal 2017, sia stata compensata dal corrispondente aumento del diritto per tre anni (2017, 2018 e 2019) nella misura del 20%, deliberato da questo Consiglio, su sollecitazione di Unioncamere e approvato dal Ministero autorizzato, per il finanziamento di due progetti del sistema camerale.

Tale aumento però non si traduce in una generale maggior disponibilità di risorse né ha indotto a un allentamento nel controllo e contenimento delle spesa in quanto le ulteriori entrate tributarie sono vincolate e utilizzabili esclusivamente per la realizzazione dei due progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" autorizzati dal Consiglio camerale dell'ente camerale con deliberazione n.1 del 13 aprile 2017.



L'azione svolta nel corso del 2017, inserita nel quadro delle direttive provinciali per il rispetto del patto di stabilità 2017, ha permesso di conseguire un risultato positivo nella gestione corrente contrariamente a quanto stimato in sede di stesura del documento di previsione iniziale.

L'equilibrio di bilancio nella parte di gestione corrente è un obiettivo che l'Ente camerale persegue da alcuni anni con particolare impegno e che nel 2017 è stato pienamente conseguito.

Il sensibile avanzo di gestione complessivo è stato determinato in modo decisivo dai saldi positivi delle gestioni finanziaria e straordinaria, a loro volta espressione della persistente azione di razionalizzazione ed efficientamento.

Va però considerato che a partire dal 2020 il diritto annuale, in assenza di interventi normativi o di altra natura, subirà una riduzione stimabile in circa 800.000 Euro.

La Camera di Commercio I.A.A. di Trento deve pertanto operare la sua programmazione tenendo presente questo scenario, che impone di mantenere costante l'attenzione sull'equilibrio di bilancio anche in considerazione del fatto che il vigente Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento, che garantisce all'ente un significativo apporto di risorse, è ormai prossimo alla sua scadenza e andrà ridefinito e condiviso con il prossimo esecutivo provinciale sia nei contenuti sia nella risorse.

Tutti gli interventi effettuati, anche in ottemperanza a specifiche previsioni normative, hanno come obiettivo la riduzione dei costi complessivi dell'ente per recuperare margini di manovra in vista dell'ulteriore calo di risorse che si va prospettando.

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo le disposizioni del D.P.R. 254/2005 contenente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Si precisa inoltre che la tenuta del bilancio secondo le disposizioni di cui al predetto D.P.R. 254/2005 si basa su una struttura di principi contabili appositamente elaborati dalla commissione interministeriale di cui all'art. 74, comma 2 del D.P.R. n. 254.

Per quanto riguarda quest'ultimi si segnala che la suddetta commissione ha perfezionato i relativi documenti interpretativi, che sono stati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3622/C di data 5 febbraio 2009. Con nota n. 15429 del 12.02.2010 sono state inoltre diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche scaturenti dall'applicazione dei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C.



Si ricorda infine che ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di data 12 aprile 2011, anche le Camere di Commercio sono state assoggettate alle prescrizioni del sistema SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici).

A partire dal 1° gennaio 2012 è stato definito uno schema di codificazione delle operazioni di incasso e pagamento, progressivamente aggiornato da successive note ministeriali.

Questo sistema di rilevazione telematica rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, e consente l'acquisizione in tempo reale delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario.

Si sottolinea altresì che, ai sensi dell'art. 5 del decreto citato, gli enti interessati, provvedono ad allegare al bilancio d'esercizio il prospetto riassuntivo delle entrate e delle uscite cumulate nell'anno. Il prospetto è rilevabile attraverso l'applicazione WEB www.siope.it.

* * * * *

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell' Ente nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.



I software e le licenze d'uso vengono ammortizzati su tre esercizi.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi (ossia qualora non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione/concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi sostenuti per ristrutturazioni e migliorie di fabbricati di proprietà atti a prolungare la vita utile degli stessi sono stati capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario dell'immobile cui si riferivano. I fondi di ammortamento sono stati calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, i fondi ammortamento sono stati determinati applicando al costo le seguenti aliquote annue, ridotte al 50% per l'esercizio di acquisto del singolo bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Tipo immobilizzazione	Aliquota applicata
Fabbricati	2%
di cui Palazzo Roccabruna	1,5%
Impianti	30%
Macchinari	15%
Attrezzature non informatiche e varie	15%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura informatica	20%
Autovetture	25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.



Relativamente alle immobilizzazioni materiali inventariate fisicamente ma per le quali non è stato possibile risalire al relativo costo di acquisto, costituite da beni mobili di scarso valore acquistati per lo più anteriormente al 1980, si è proceduto all'iscrizione nella rispettiva categoria di appartenenza per un costo convenzionale unitario pari a un centesimo di Euro controbilanciato da un fondo di ammortamento iscritto per il medesimo importo.

Le opere d'arte e di design e le collezioni di beni sono iscritte al costo di acquisto, fatta eccezione per quelle relativamente alle quali non è stato possibile reperire il relativo costo di acquisto, in quanto nella generalità dei casi ricevute in donazione, che sono state iscritte al valore di mercato come risultante da apposita perizia di stima. Non si è proceduto al calcolo di ammortamenti relativamente a tale categoria di immobilizzazioni.

Partecipazioni

Rappresentano investimenti duraturi e strategici da parte della Camera.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero iscritte a conto economico alla voce E) 15 "Svalutazione da partecipazioni".

Le partecipazioni diverse dalle quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze già dal 2013 sono valorizzate con il metodo "FIFO", al fine di armonizzare la determinazione delle stesse secondo il metodo adottato a livello nazionale dal sistema camerale.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti calcolato tramite l'analisi dei singoli debitori, ove possibile, o sulla base dell'esperienza storica.

Dall'esercizio 2013 i crediti per diritto annuale sono stati iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.



Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e riguardano giacenze sui conti correnti e libretti al portatore intrattenuti presso banche e poste italiane.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento del 31.12.2017, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti all'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali. Rispetto all'IRAP occorre precisare che, a seguito dell'individuazione puntuale del personale impegnato nella gestione delle attività dell'ente aventi natura commerciale, la determinazione dell'imposta viene calcolata contestualmente con il sistema retributivo previsto per gli enti pubblici secondo le



aliquote e le norme vigenti con riferimento all'attività istituzionale e con il sistema analitico per la quota afferente le attività aventi rilevanza commerciale.

Non esistono i presupposti per la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valute estere non aderenti all'Euro sono stati convertiti in Euro in base al tasso a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio camerale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contratto comparto enti pubblici Regione Autonoma T.A.A.			
Dirigenti	4	4	0
C3	21	22	-1
C2	12	12	0
C1	4	4	0
B4S	12	14	-2
B4	35	35	0
B3	3	3	0
B2S	4	4	0
B2	14	14	0
B1			0
A3	1	1	0
A2	7	7	0
A1			0
Totale	117	120	-3
- di cui part-time	41	39	2
- di cui tempo determinato	3	3	0
Contratto giornalisti			
Redattore	1	1	0
- di cui part-time	1	1	0
- di cui tempo determinato	1	1	0
Totale	118	121	-3

I contratti di lavoro applicati sono quello del comparto enti pubblici Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e quello del contratto dei giornalisti per l'addetto al servizio relazioni esterne.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
38.351,18	21.467,4	(16.883,78)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Software e licenze	1.274,2	57.462,26	---	20.385,28	38.351,18
Altre	20.193,20	---	---	20.193,20	
Totale	21.467,40	57.462,26	---	40.578,48	38.351,18

Le acquisizioni principali dell'esercizio concernono licenze software funzionali ad un regolare utilizzo dei programmi e dei sistemi informatici in uso presso gli uffici camerati.

La voce "Altre" fa riferimento a beni di terzi ed in particolare ai locali c/o Palazzo Trautmannsdorf in concessione dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio è così composto:

Descrizione Costi	Costo storico 31/12/2016	Amm.ti	Rivalutazio ni	Svalutazioni	Valore netto 31/12/2016
Software e licenze	422.570,54	421.296,34	---	---	1.274,2
Altre	224.936,81	204.743,61	---	---	20.193,20
Totale	647.507,35	626.039,95	---	---	21.467,40

Software e altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico al 31/12/2016	647.507,35
Ammortamenti esercizi precedenti	(626.039,95)
Saldo al 01/01/2017	21.467,40
Acquisizioni dell'esercizio	57.462,26
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---



Ammortamenti dell'esercizio	(40.578,48)
Saldo al 31/12/2017	38.351,18

b) Materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.154.196,89	18.593.504,65	439.307,76

Terreni e fabbricati

Costo storico al 31/12/2016	23.670.508,62
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.734.980,82)
Saldo al 01/01/2017	17.935.527,80
Acquisizioni dell'esercizio	2.537,60
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(420.576,56)
Saldo al 31/12/2017	17.517.488,84

La voce acquisizioni dell'esercizio si riferisce, in particolare, al completamento dello studio di fattibilità per la revisione della logistica degli uffici al pubblico posti a piano terra della sede camerale, al quale seguirà la procedura esecutiva e la completa realizzazione dei lavori nel corso del 2018

Impianti

Costo storico al 31/12/2016	773.031,42
Ammortamenti esercizi precedenti	(719.796,19)
Saldo al 01/01/2017	53.235,23
Acquisizioni dell'esercizio	45.322,42
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(745,19)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	745,19
Ammortamenti dell'esercizio	(29.703,93)
Saldo al 31/12/2017	68.853,72

Nel corso dell'esercizio 2017 l' incremento della voce "impianti" dello Stato Patrimoniale si riferisce ai seguenti lavori:

- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione delle facciate della sede della Camera di Commercio di Trento, via Calepina 13.
- acquisto di gruppi statici di continuità per mantenere costantemente alimentati alla corrente elettrica gli apparati di rete;



- adeguamento impianto antielusione a antifurto sede camerale;

Attrezzature non informatiche

Costo storico al 31/12/2016	428.094,09
Ammortamenti esercizi precedenti	(412.316,96)
Saldo al 01/01/2017	15.777,15
Acquisizioni dell'esercizio	6.280,47
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(846,22)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	846,22
Ammortamenti dell'esercizio	(10.049,62)
Saldo al 31/12/2017	12.008,00

Gli investimenti in attrezzature non informatiche hanno riguardato l'acquisto di nr. 1 segreteria telefonica con fax, n.4 masse per la taratura degli strumenti di misurazione a disposizione degli agronomi incaricati, n.31 scale portatili per gli uffici camerale conformi alla normativa in materia di sicurezza, n.1 termoventilatore miniaturizzato per palazzo Trautmannsdorf, n. 3 frigoriferi per la cucina dell'Enoteca provinciale c/o Palazzo Roccabruna.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati dismessi, perché dichiarati non più rispondenti alle esigenze operative e funzionali dell'Ente e rottamati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti, le seguenti attrezzature:
un frigorifero bar, due aspirapolvere, un microfono con asta.

Attrezzature informatiche

Costo storico al 31/12/2016	1.052.991,57
Ammortamenti esercizi precedenti	(897.478,19)
Saldo al 01/01/2017	155.513,38
Acquisizioni dell'esercizio	29.295,78
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(55.858,57)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	55.858,57
Ammortamenti dell'esercizio	(46.714,69)
Saldo al 31/12/2017	138.094,47

L' acquisizione di attrezzature informatiche nel corso dell'esercizio 2017 ha interessato la fornitura di un copiatore multifunzione, n. 3 stampanti termiche e il rinnovo delle apparecchiature di rete in funzione della transizione al sistema VoIP per la telefonia.

Le dismissioni hanno riguardato l'hardware obsoleto e non più utilizzabile.



Arredi, mobili e altri beni

Costo storico al 31/12/2016	2.591.781,47
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.158.330,38)
Saldo al 01/01/2017	433.451,09
Acquisizioni dell'esercizio	37.461,01
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(32.005,18)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	32.005,18
Ammortamenti dell'esercizio	(53.160,24)
Saldo al 31/12/2017	417.751,86

Nel corso del 2017 l'ente camerale ha provveduto al rinnovo dei mobili di due locali assegnati all'Ufficio Segreteria Generale al primo piano della sede camerale, all'acquisto di n. 7 poltroncine per le postazioni operative degli uffici e n.20 sedie per visitatori.

Per quanto riguarda la voce "arredi" sono stati sostituiti i corpi illuminanti degli Uffici Studi e Ricerche di Palazzo Roccabruna al fine di garantire un adeguato livello di luminosità e di comfort ambientale ai dipendenti assegnati ai precitati uffici, nonché acquistati degli espositori informativi per la sede staccata di Rovereto.

Contestualmente è stata operata una revisione complessiva delle dotazioni in essere presso i vari uffici, al termine della quale si è proceduto alla dismissione dei beni non più idonei al funzionamento dell'ente e completamente ammortizzati.

Automezzi

Costo storico al 31/12/2016	13.760,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.760,00)
Saldo al 01/01/2017	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(0,00)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	(0,00)
Saldo al 31/12/2017	0,00



Per completezza d'informazione, si acclude una tabella riassuntiva del valore dei cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, con evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

Cod. nat. beni	Descrizione Natura beni	Valore iniziale	Fondo ammortamento
00	Manutenzione su beni di terzi	€ 108.928,58	€ 108.928,58
7	Mobili	€ 11.498,29	€ 11.498,29
0010	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2010	€ 17.760,00	€ 17.760,00
11	Attrezzature Varie	€ 13.869,72	€ 13.869,72
0011	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2011	€ 17.832,00	€ 17.832,00
0012	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2012	€ 19.723,00	€ 19.723,00
0013	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2013	€ 60.693,23	€ 60.693,23
AR	Arredamento	€ 306.854,85	€ 306.854,85
AU	Autovetture	€ 13.760,00	€ 13.760,00
AV	Attrezzature varie	€ 374.171,43	€ 374.171,43
HW	Attrezzature informatiche	€ 786.528,87	€ 786.528,87
IM	Impianti	€ 616.117,32	€ 616.117,32
MA	Macchinari	€ 95.984,26	€ 95.984,26
MO	Mobili	€ 1.636.611,34	€ 1.636.611,34
SW	Software	€ 422.440,37	€ 422.440,37
TOTALE		€ 4.502.773,26	€ 4.502.773,26

c) Finanziarie

Partecipazioni

L'ente camerale è presente nella compagine societaria di alcune società in ragione della funzione tipica dell'ente di supporto allo sviluppo del sistema economico provinciale, oppure, nel caso di società riconducibili al sistema camerale, allo scopo di acquisire, in regime di "in house", servizi espressamente concepiti per supportare il miglior svolgimento delle funzioni camerali.

Più in dettaglio si può dire che le partecipazioni dell'ente sono costituite da una presenza nel capitale di società del sistema camerale, di società che rivestono un ruolo di particolare rilevanza nel contesto dell'economia provinciale ed in alcune società che operano in ambiti di interesse di livello sovraregionale. Ad esse si



aggiungono le partecipazioni in enti in cui la camera di commercio svolge un ruolo essenziale di cerniera fra il sistema delle imprese e le altre realtà istituzionali della provincia.

Con deliberazione n. 71 del 22 settembre 2017 la Giunta camerale ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, avente valore di aggiornamento del piano di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

In base ai piani di razionalizzazione, nel corso dell'esercizio 2017, l'ente camerale, ha effettuato le seguenti dismissioni:

- ulteriori n. 20.000 azioni detenute nella società Istituto Atesino di Sviluppo – I.S.A. S.p.A., che ha permesso di portare a termine la vendita di complessive n. 75.000 azioni su un totale di 84.253 azioni possedute. Tale dismissione si completerà nel corso del 2018 con la vendita delle restanti n. 9.253 azioni;
- vendita di n. 3.720 azioni dell'Aeroporto Caproni alla società stessa;

L'acquisizione di partecipazioni da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Trento nel 2017, ha riguardato l'acquisto di una quota della società Sistema Camerale Servizi società consortile a responsabilità limitata, in sigla Si.Camera s.c.r.l., al fine di usufruire di taluni servizi erogati in regime in house, esternalizzando in tal modo alcune attività fra le quali quelle finalizzate al miglioramento dei livelli di riscossione del diritto annuale e di revisione della banca dati del Registro delle Imprese rispetto alle imprese inattive.

Nelle tabelle di seguito riportate si evidenzia la situazione aggiornata delle partecipazioni possedute dall'ente.

Imprese/enti controllate/collegate

	Valore al 31.12.2017	% quote
<u>Società</u>		
Trentino Sprint Scarl (in liquidazione)	---	60,00%
<u>Enti/Consorzi</u>		
Consorzio Criospazio Ricerche	---	---
TOTALE	---	

Altre imprese/enti

	Valore di acquisizione	Quota %
<u>Società</u>		
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	209.983,68	0,34%
TECNOHOLDING SPA	52.978,24	0,09%
INFOCAMERE S.C.p.A.	26.500,44	0,15%
INTERBRENNERO SPA	239.229,63	1,26%
INFORMATICA TRENTINA SPA	39.199,08	1,24%
AEROPORTO GIANNI CAPRONI SPA	--	--
AEROPORTO VILLAFRANCA - VERONA SPA	182.176,88	0,22%
ISA SPA	4.778,77	0,01%
ECOCERVED S.C.A.R.L.	3.129,21	0,19%
CASSA CENTRALE CASSE RURALI – BCC NORD EST	282.400,00	0,02%
RETECAMERE S.CON.S.a.r.l. (in liquidazione)	2.032,91	0,17%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	299,62	---
TECNOSERVICECAMERE S.CON.S.P.A.	912,83	---
IC OUTSORCING S.C.R.L.	290,94	0,09%
JOB CAMERE S.R.L. (in liquidazione)	464,06	0,10%
UNIONTRASPORTI S.Cons. a r.l	2.969,92	0,76
SI.CAMERA Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.	1.000,00	0,02
TOTALE	1.048.346,21	
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.048.346,21	

A completamento del quadro informativo si rileva che nel corso del 2017 l'ente camerale ha introitato i seguenti dividendi:

Cassa Centrale Casse Rurali – BCC Nord Est	Euro	2.496,00;
ISA	Euro	1.404,14;
Autostrada del Brennero	Euro	111.262,50;

In totale i dividendi incassati dall'ente camerale ammontano a Euro 115.162,64.

**B) ATTIVO CIRCOLANTE****d) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
69.425,41	60.049,80	9.375,61

Le rimanenze finali rappresentano la valorizzazione dei costi sostenuti dalla Camera di Commercio, secondo i criteri indicati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si tratta prevalentemente di prodotti destinati alla gestione dell' Enoteca provinciale e di beni di cancelleria.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.792.055,49	14.498.764,87	1.293.290,62

Il dato 2017 evidenzia un aumento del livello complessivo dei crediti per un totale di Euro 1.293.290,62. La variazione è sostanzialmente attribuibile al credito relativo all'Accordo di Programma che la Camera di Commercio vanta nei confronti della Provincia Autonoma di Trento.

Crediti da diritto annuale

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
149.285,33	128.924,92	20.360,41

Crediti da diritto annuale	Importo
Diritto annuale 1999	78.286,96
Diritto annuale 2000	156.801,80
Diritto annuale 2009	136.671,35
Diritto annuale 2010	250.801,53
Diritto annuale 2011	239.353,80
Diritto annuale 2012	103.627,39
Diritto annuale 2013	665.671,70
Crediti per sanzioni 2013	176.984,39
Crediti per interessi 2013	9.122,34
Diritto annuale 2014	713.302,76
Crediti per sanzioni 2014	201.994,72
Crediti per interessi 2014	9.243,61



Diritto annuale 2015	573.481,12
Crediti per sanzioni 2015	192.095,83
Crediti per interessi 2015	3.194,80
Diritto annuale 2016	593.211,47
Crediti per sanzioni 2016	193.549,16
Crediti per interessi 2016	1.164,18
Totale crediti per diritto anno 2016 e precedenti	4.298.558,91
Diritto annuale 2017	760.404,86
Crediti per sanzioni 2017	228.670,72
Crediti per interessi 2017	52,87
Totale crediti per diritto annuale 2017	989.128,45
Totale crediti per diritto annuale	5.287.687,36

Le voci di credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione altri crediti	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	(965.615,47)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2013	(851.461,52)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2014	(924.123,70)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2015	(768.763,77)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2016	(787.021,09)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2017	(841.416,48)
Totale Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2017	5.138.402,03

Crediti per diritto annuale	
Crediti per diritto annuale al 31.12.2017	5.287.687,36
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi al 31.12.2017	(5.138.402,03)
Crediti per diritto annuale netto al 31.12.2017	149.285,33



Crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0,0	0,0	0,0

Non si rilevano crediti verso organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie.

Crediti verso Organismi del sistema camerale

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
73.790,77	33.413,18	40.377,59

Il credito si riferisce al rimborso da parte di Unioncamere dei maggiori oneri sostenuti dall'ente camerale per la gestione dell'Albo Gestori Ambientali.

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti vs clienti	332.466,20	346.417,35
Fatture da emettere	95.386,19	96.351,74
Fondo svalutazione crediti	(262.227,18)	(262.227,18)
Totale	165.625,21	180.541,91

I crediti verso clienti contengono principalmente il credito per le note di accredito di InfoCamere e le fatture da emettere per i controlli Erga Omnes.

Crediti per servizi per conto terzi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti per servizi conto terzi	---	---
Crediti verso Provincia Autonoma di Trento	15.261.756,79	13.820.043,67
Anticipi dati a terzi	0,00	0,00
Totale	15.261.756,79	13.820.043,67

I crediti vantati verso la Provincia Autonoma di Trento in relazione all'Accordo di Programma sottoscritto fra i due enti si riassumono nel modo seguente:

Crediti AdP anno 2009	Euro	51.807,65
Crediti AdP anno 2010	Euro	28.191,25
Crediti AdP anno 2011	Euro	4.920,11
Crediti AdP anno 2012	Euro	2.017.838,35
Crediti AdP anno 2013	Euro	1.506.579,37
Crediti AdP anno 2014	Euro	1.627.490,44



Crediti AdP anno 2015	Euro	2.352.047,22
Crediti AdP anno 2016	Euro	2.948.744,18
Crediti AdP anno 2017	Euro	3.070.590,06
Finanziamento L.R. 4/13 (annualità 2017)	Euro	1.653.548,16

Crediti diversi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti diversi	27.655,07	185.357,82
Crediti v/erario per Ires	8.751,50	17.503,50
Crediti per Irap	47,00	---
Crediti v/erario per IVA	4.984,45	1.825,00
Crediti per cauzioni date a terzi	3.348,34	3.348,34
Crediti v/ Aziende Speciali	---	---
Crediti v/Trentino Sprint scarl in liquid.ne	59.144,83	91.130,83
Anticipi bollo su quietanza	28,00	28,00
Crediti per bollo virtuale	---	---
Crediti da cause e contenziosi in corso	8.414,29	8.414,29
Note di credito da ricevere	---	---
Note di credito da incassare	---	624,11
Crediti diversi conto transitorio	6.117,69	---
Crediti per diritto annuo v/altre CCIAA	5.107,11	5.505,82
Crediti per sanzioni D.A.v/altre CCIAA	23,99	19,40
Crediti per interessi D.A. v/altre CCIAA	2,05	9,67
Totale	123.624,32	313.766,78

Erario C/IVA

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Iva a credito su acquisti differita	4.028,27	3.861,05
Iva a debito su vendite split Payment	(33,81)	---
Totale	3.994,46	3.861,05

Anticipi a Fornitori

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Anticipi a Fornitori	13.978,61	18.213,36
Totale	13.978,61	18.213,36



Gli anticipi a fornitori sono relativi principalmente a spese inerenti servizi di automazione dell'Ufficio Sistemi Informatici.

f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.354.745,65	16.030.897,14	323.848,51

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle voci più significative relative alle disponibilità liquide:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Depositi bancari- conto tesoreria	12.937.430,89	12.747.456,79
Deposito bancario - conto TFR	3.406.100,06	3.266.612,25
Depositi postali	9.131,70	8.446,70
Denaro e altri	1.083,00	1.005,05
Carta di credito prepagata	1.000,00	1.000,00
Cassa buoni lavoro (voucher)	0,00	4.700,00
Banca conto incassi da regolarizzare	0,00	1.676,35
Totale	16.354.745,65	16.030.897,14

Dal 1 febbraio 2015, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, le camere di commercio sono state sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" che prevede il passaggio delle disponibilità liquide su un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Da tale trasferimento sono stati esclusi gli investimenti finanziari individuati dal decreto 27 aprile 2012 ed in particolare le risorse afferenti accantonamenti per fondi di quiescenza del personale dipendente che sono state quindi convogliate su un apposito conto corrente correlato al TFR presso l'Istituto cassiere della Camera di Commercio.

Il servizio di cassa per l'ente camerale è stato affidato per il periodo 01.03.2016 e fino al 31.12.2018, all'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a.

A fine esercizio 2017 il tesoriere ha reso il "conto giudiziale" così come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005, allegato alla presente Nota Integrativa.



Complessivamente la voce Depositi bancari registra un aumento di Euro 329.461,91 riscontrabile dal rientro del credito per il finanziamento ai sensi della L.R. 4/2013 per l'anno 2015 e 2016 da parte della Provincia Autonoma di Trento.

In lieve aumento la voce "Depositi postali" (+ Euro 685,00) e i conti "Denaro e altri" per Euro 77,95.

Non si rilevano incassi nel conto "Banca conto incassi da regolarizzare".

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
101,56	2.790,36	(2.688,80)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.



PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
38.669.685,85	37.701.786,40	967.899,45

La movimentazione del patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	Patrimonio netto originario	Incrementi Patrimonio netto originario	Utile d'esercizio	Patrimonio netto esercizi precedenti	Riserve da partecipazioni	Totale
Saldo al 31/12/2011	16.638.132,12	16.306.888,29	1.083.272,25	32.945.020,41		34.028.292,66
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2011		1.083.272,25	-1.083.272,25	1.083.272,25		
Utile esercizio 2012			1.239.245,42			1.239.245,42
Saldo al 31/12/2012	16.638.132,12	17.390.160,54	1.239.245,42	34.028.292,66		35.267.538,08
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2012		1.239.245,42	-1.239.245,42	1.239.245,42		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					1.081,05	1.081,05
Utile esercizio 2013			471.974,85			471.974,85
Saldo al 31/12/2013	16.638.132,12	18.629.405,96	471.974,85	35.267.538,08	1081,05	35.740.593,98
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2013		471.974,85	-471.974,85	471.974,85		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					983,23	983,23
Utile esercizio 2014			1.294.718,78			1.294.718,78
Saldo al 31/12/2014	16.638.132,12	19.101.380,81	1.294.718,78	35.739.512,93	2.064,28	37.036.295,99
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2014		1.294.718,78	-1.294.718,78	1.294.718,78		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					1.096,26	1.096,26
Utile esercizio 2015			185.800,18			185.800,18
Saldo al 31/12/2015	16.638.132,12	20.396.099,59	185.800,18	37.034.231,71	3.160,54	37.223.192,43
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2015		185.800,18	-185.800,18	185.800,18		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					-3.160,54	-3.160,54
Utile esercizio 2016			481.754,51			481.754,51
Saldo al 31/12/2016	16.638.132,12	20.581.899,77	481.754,51	37.220.031,89	0,00	37.701.786,40
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2016		481.754,51	-481.754,51	481.754,51		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2017			967.899,45			967.899,45
Saldo al 31/12/2017	16.638.132,12	21.063.654,28	967.899,45	37.701.786,40	0,00	38.669.685,85



L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo economico pari a Euro 967.899,45.

Si ricorda che le riserve dell'ente camerale, in quanto soggetto economico pubblico, non sono distribuibili, ma sono destinate alla copertura di eventuali perdite.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sussistono al 31.12.2017 debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.290.194,63	3.405.796,25	(115.601,62)

La variazione è stata così determinata:

Importo	Variazioni
T.F.R. al 31.12.2016	3.405.796,25
Incremento per accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva)	321.677,45
Decremento per anticipi concessi, dimissioni e quiescenze	(437.279,07)
Totale generale (T.F.R. al 31.12.2017)	3.290.194,63

Il totale del fondo di trattamento fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si evidenzia che l'accantonamento per TFR è depositato su apposito conto corrente presso l'Istituto Cassiere della Camera di Commercio ed escluso dal vincolo della Tesoreria Unica così come previsto dal decreto 27 aprile 2012.

Con cadenza annuale, dopo approvazione del bilancio, tale fondo verrà adeguato in base all'effettivo maturato a favore dei dipendenti.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.407.139,55	4.460.886,13	53.746,58

**Debiti verso fornitori:**

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Debiti verso fornitori	243.508,14	528.695,25
Debiti v/fornitori per fatture/Note da ricevere	677.580,20	585.865,99
Totale	921.088,34	1.114.561,24

Si specificano, qui di seguito, i debiti più significativi accertati in sede di chiusura:

Infocamere Soc. Consortile delle CCIAA	Euro 84.965,03
Fondazione Edmund Mach	Euro 38.885,00
Fujitsu Technology Solutions S.p.A	Euro 37.729,49
Lagarina Impianti di Zanon Paolo	Euro 19.262,58
Fibretec S.r.l	Euro 18.689,18
ACS Data System S.p.A	Euro 12.292,93
IC Outsourcing	Euro 10.950,00
Ecocerved S.c.a r.l	Euro 9.410,00
Cooperativa Italiana di Ristorazione	Euro 8.599,53
Archimede Società Cooperativa	Euro 7.015,00
Tim S.p.A	Euro 6.117,69

Debiti verso Organismi del sistema camerale

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Debiti v/Organismi del sistema camerale	9.697,54	11.697,54
Totale	9.697,54	11.697,54

Il debito si riferisce al saldo dell'onere accertato a favore di Unioncamere relativo al rimborso dei costi di riscossione del diritto annuale a mezzo deleghe di pagamento modello F24 per Euro 9.697,54.

Debiti verso Organismi nazionali e comunitari



Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Debiti v/Ministero Ambiente	247.724,38	250.524,38
Totale	247.724,38	250.524,38

La voce accoglie il debito verso il Ministero dell'Ambiente pari a Euro 247.724,38 relativo a diritti di segreteria incassati sulla sezione speciale Albo gestori rifiuti e iscritto per l'eventuale riversamento in favore del Ministero, secondo le modalità che verranno precisate nelle disposizioni di prossima emanazione. Nel corso dell'esercizio 2017 l'importo di Euro 2.800,00 è stato utilizzato per la partecipazione della Sezione Provinciale di Trento alla fiera Ecomondo di Rimini, secondo le indicazioni rilasciate da Unioncamere.

Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Debiti tributari e previdenziali	526.825,63	587.781,03
Totale	526.825,63	587.781,03

La voce debiti tributari e previdenziali include:

Euro 168.758,10 quale ritenute IRPEF su retribuzioni, collaboratori e contributi liquidati relativi al mese di dicembre 2017;

Euro 16.297,00 quale debito verso erario per saldo IRES;

Euro 50.743,79 quale IRAP su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2017;

Euro 234.252,73 quale debito verso istituti previdenziali e assistenziali su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2017;

Euro 37.572,20 quale debito verso Laborfonds 4° trimestre 2017 su retribuzioni;

Euro 19.201,81 quale debito verso Erario per IVA Split Payment;



Debiti verso Dipendenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Debiti v/dipendenti – retribuzioni	48.286,85	42.556,87
Debiti v/dipendenti per f.do produttività	214.635,66	212.965,24
Debiti v/dirigenti per f.do ind. risultato	73.759,33	65.353,93
Totale	336.681,84	320.876,04

Debiti verso Organi Istituzionali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Debiti v/Organi Istituzionali	121.883,99	115.130,95
Totale	121.883,99	115.130,95

La voce comprende i debiti per gettoni di presenza del 2° semestre 2017 spettanti ai membri del Consiglio camerale, della Giunta camerale, delle commissioni e comitati istituzionali e del nucleo di valutazione nonché l'indennità del mese di dicembre dovuta al Presidente ed ai vice-Presidenti.

Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Debiti diversi	122.953,55	166.049,25
Debiti v/Az. Speciali (Accademia d'Impresa):		
- per contributi	236.000,00	464.000,00
- per rimborsi e prestazioni	50,20	50,20
Debiti v/Trentino Sprint scarl in liquidazione	4.144,83	11.130,83
Debiti per progetti e iniziative	956.671,43	973.579,83
Debiti per progetti Diritto Annuale	450.000,00	---
Debiti per diritto annuo v/altre CCIAA	2.218,20	2.211,40
Debiti per sanzioni D.A. v/altre CCIAA	3,98	18,71
Debiti per interessi D.A. v/altre CCIAA	0,03	1,09
Versamenti D.A. da attribuire	71.264,82	68.250,93
Versamenti sanzioni D.A. da attribuire	288,49	282,19
Versamenti interessi D.A. da attribuire	109,02	108,17
Debiti per incassi D.A., sanz. e interessi da regolarizzare	380.172,68	289.910,64
Totale	2.223.877,23	1.975.593,24



Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Anticipi ricevuti da terzi	---	48.578,25
Debiti per bollo virtuale	11.865,54	30.807,04
Debiti v/Provincia per sanzioni	7.400,72	5.212,28
Totale	19.266,26	84.597,57

Il debito per imposta di bollo in modo virtuale è il risultato della liquidazione annuale 2017, da saldare unitamente alla prima rata bimestrale per l'anno 2018.

Il debito v/Provincia per sanzioni accoglie attualmente le somme incassate dalla Camera di Commercio di Trento riguardanti sanzioni amministrative irrogate nel settore dei distributori di carburante.

Sotto la vigenza delle abrogate norme in materia di commercio (L.P. 22.12.83 n.46) e vendite particolarmente favorevoli (L.P. 3.01.1983 n.3) l'ente camerale incassa i proventi derivanti da ruoli emessi per sanzioni non pagate nel suddette materie.

Clients c/Anticipi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Clients c/Anticipi	94,34	124,14
Totale	94,34	124,14

Si riferiscono ad incassi sui controlli delle produzioni di vino.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.877.944,59	4.805.782,70	72.161,89

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili;	---
2) per imposte, anche differite;	---
3) altri;	4.877.944,59
Totale	4.877.944,59

Lo voce è così composta:



- Euro 30.680,08 riferiti ad accantonamenti effettuati a fronte di cause e contenziosi in corso;
- Euro 1.037.804,99 a fronte di accantonamenti per costi da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione mediante ruoli esattoriali relativi al diritto annuo e a sanzioni amministrative per le annualità comprese fra il 1999 e il 2014;
- Euro 1.272.536,13 quale accantonamento per lavori di manutenzione per il mantenimento e la conservazione degli immobili camerali;
- Euro 1.500.000,00 quale accantonamento per il rafforzamento dei Consorzi di garanzia fidi, secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 55 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- Euro 787.807,19 quale fondo per l'efficientamento finalizzato al perseguimento di obiettivi di ottimizzazione nella gestione dei costi del personale nonché di quelli inerenti il funzionamento ordinario dell'ente;
- Euro 242.696,87 quale accantonamento per rinnovo contrattuale del personale;
- Euro 6.419,33 quale fondo costituito a fronte dell'eventuale restituzione di importi per diritti di segreteria non dovuti.

La tabella che segue evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Importo	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri al 31.12.2016	4.805.782,70
Incremento per accantonamenti dell'esercizio	127.696,87
Decremento per adeg.ti fondo nell'esercizio/Utilizzo	(55.534,98)
Totale	4.877.944,59

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
212.257,77	---	

Al 31 dicembre 2017 si rilevano risconti passivi Euro 212.257,77 relativi al provento della maggiorazione 20% del diritto annuale 2017 che non trova correlazione nei costi di competenza 2017 destinati al progetto "Punto Impresa Digitale" come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0532625 del 5.12.2017.



CONTO ECONOMICO

A. PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2017 sono riportati nella tabella seguente e ammontano ad un totale di Euro 14.200.204,65 in calo di Euro 153.671,54 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi correnti	2017	2016
Diritto annuale	5.674.313,65	5.942.076,53
Diritti di segreteria	2.432.699,15	2.393.816,07
Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.708.625,23	3.540.448,59
Proventi da gestione di beni e servizi	2.375.191,01	2.476.667,10
Variazione delle rimanenze	9.375,61	867,90
Totale	14.200.204,65	14.353.876,19

1) Diritto annuale

L'art. 28 della L. nr. 114/2014, di conversione del D.L. nr. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto, nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, una riduzione graduale del diritto annuale, del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, fino al 50% per l'anno 2017.

La riduzione del 50% prevista per il 2017, è stata successivamente incrementata del 20% a seguito dell' approvazione da parte del Consiglio camerale, con deliberazione n. 1 del 13 aprile 2017, dei progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

Con decreto del 22 maggio 2017 il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per le Camere di Commercio indicate nell'Allegato A), l'incremento della misura del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della Legge n.580/1993, come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Con nota n. 241848 del 22 giugno 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che i proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale sono destinati per la copertura dei costi per la realizzazione dei progetti e devono essere registrati in apposite voci di bilancio.

Con successiva nota n. 532625 del 05 dicembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato altresì che al fine del rispetto del principio della competenza



economica e della correlazione costi-ricavi, la quota di provento da registrare in competenza 2017 sarà solo quella correlata ai costi di competenza mentre la restante parte del provento andrà rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

La valorizzazione del diritto annuale è stata pertanto effettuata applicando oltre alle disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le camere di commercio (D.P.R. 254/2005) e di quanto sancito nell'allegato nr. 3 della circolare del Ministero per lo sviluppo economico nr. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili omogenei per tutte le camere di commercio, anche secondo le nuove disposizioni emanate dal MISE a seguito dell'autorizzazione dell'incremento del diritto annuale per la realizzazione dei progetti strategici condivisi a livello nazionale.

In base a tali disposizioni normative, i proventi da diritto annuale vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da InfoCamere in applicazione delle indicazioni ministeriali. Il dato di sintesi viene ottenuto utilizzando i seguenti parametri:

- per le imprese iscritte nella sezione speciale gli importi in misura fissa determinati dalla norma;
- per le imprese iscritte alla sezione ordinaria applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

La parte di provento correlata alla maggiorazione del 20% del ricavo per diritto annuale 2017 così come previsto dalla circolare MISE n. 241848 del 22 giugno 2017 è stata rilevata sulle seguenti specifiche voci di contabilità:

- 01 310005 Diritto Annuale maggiorazione 20%
- 01 310006 Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%
- 01 310007 Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%

La parte di provento 2017 non correlata ai costi di competenza 2017 per la realizzazione dei progetti strategici sopra evidenziati è stata rinviata all'esercizio 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo e riguarda nello specifico il solo progetto "Punto Impresa digitale".

Al credito determinato viene applicata la sanzione, del 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, nr. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di interesse legale vigente. Il credito sopra determinato viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile.



L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Diritto annuale	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Diritto annuale	4.712.887,25	5.699.366,83
Restituzione diritto annuale	-3.247,84	-2.118,60
Sanzioni D.A.	193.919,57	238.004,75
Interessi D.A.	1.917,21	6.823,55
Diritto annuale esclusi progetti strategici	4.905.476,19	5.942.076,53
Diritto annuale maggiorazione 20%	941.927,88	-
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	38.783,92	-
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	383,43	-
Risconto diritto per costi non realizzati Progetto "Punto Impresa Digitale"	-212.257,77	
Diritto annuale maggiorazione 20% per progetti strategici	768.837,46	
Totale Diritto annuale 2017	5.674.313,65	5.942.076,53

La parte relativa alla maggiorazione 20% del Diritto annuale viene rappresentata nella ripartizione delle risorse fra le due azioni di sistema come di seguito evidenziato:

Maggiorazione Diritto annuale 20%		Saldo al 31/12/2017
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	565.156,73
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	23.270,35
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	230,07
Risconto provento per costi progetto "Punto Impresa Digitale" non realizzati nel 2017	Progetto "Punto Impresa Digitale"	-212.257,77
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Punto Impresa Digitale"		376.399,38
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Alternanza Scuola lavoro"	376.771,15
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Alternanza Scuola lavoro"	15.513,57
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Alternanza Scuola lavoro"	153,36
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Alternanza Scuola Lavoro"		392.438,08
Totale maggiorazione 20% Diritto annuale destinata per la realizzazione dei progetti "Punto Impresa Digitale" e "Alternanza Scuola lavoro"		768.837,46

Si precisa che la quota riscontata del diritto annuale sul progetto "Punto Impresa Digitale", pari ad Euro 212.257,77 risultante dal dato accertato a consuntivo al netto



delle spese effettivamente sostenute e della quota relativa al fondo svalutazione crediti verrà riallocata sull'esercizio 2018 a favore del medesimo progetto.

2) Diritti di segreteria

I diritti di segreteria i cui importi unitari sono stabiliti da Decreti Ministeriali, sono così ripartiti:

Diritti di segreteria	2017	2016
Servizio Registro Imprese	1.998.403,04	1.991.875,35
Servizio Imprese Artigiane	26.198,00	20.142,00
Servizio Impresa Digitale PA	116.979,00	105.533,00
Servizio Commercio e Regolazione del mercato	42.312,04	42.725,56
Servizio Commercio estero	46.812,00	49.838,00
Servizio metrico-cronotachigrafi	113.630,87	89.970,35
MUD – Gas fluorurati	57.576,00	60.379,00
Restituzione diritti di segreteria	(586,00)	(455,34)
Oblazioni-sanzioni Registro Imprese	24.677,60	23.994,80
Oblazioni-sanzioni Imprese Artigiane	6.600,00	9.800,00
Oblazioni servizio metrico	96,60	13,35
Totale	2.432.699,15	2.393.816,07

Rispetto al 2016 si registra un incremento complessivo dei diritti di segreteria pari ad Euro 38.883,08 (+ 1,62%).

Si evidenzia sul Servizio Impresa Digitale PA l'incasso dei diritti di segreteria per la vendita dei dispositivi che consentono l'autenticazione e la firma digitale (CNS e token) con un aumento di Euro 11.446,000 rispetto all'anno precedente;

Un aumento complessivo di Euro 12.583,69 si riscontra nel Servizio Registro Imprese e Servizio Imprese Artigiane ed un aumento di Euro 23.660,52 nel Servizio Metrico per lo scadere quinquennale delle carte tachigrafiche della Trentino Trasporti;

In diminuzione i diritti di segreteria del Servizio Commercio estero per Euro 3.026,00, i diritti di segreteria relativi alla presentazione della dichiarazione unica ambientale e gas fluorurati per Euro 2.803,00 e pressoché inalterati gli incassi dei diritti di segreteria dell'Ufficio Commercio e Regolazione del mercato che ricomprendono gli incassi relativi alle pratiche del "Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, operativo dal 31 maggio 2015 nonché i diritti di segreteria relativi al Ruolo dei Periti e degli Esperti;



In aumento appaiono le oblazioni-sanzioni connesse alla gestione del Registro Imprese ed in calo quelle relative dell'Albo Imprese Artigiane.

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Contributi, trasferimenti e altre entrate	2017	2016
Contributi e trasferimenti	1.656.548,16	1.733.731,68
Contributi Unioncamere F.do perequativo	80.727,37	-
Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione	1.934.708,34	1.698.088,00
Rimborsi e recuperi diversi e altri proventi	36.635,32	58.628,91
Altri proventi	6,04	50.000,00
Totale	3.708.625,23	3.540.448,59

La voce contributi e trasferimenti ricomprende il finanziamento previsto dalla normativa regionale a favore delle Camere di commercio di Trento e Bolzano, erogato all'ente per il tramite della Provincia Autonoma di Trento. Per la Camera di commercio di Trento il finanziamento corrisponde al 33% del diritto annuale accertato nell'esercizio precedente ed è pari ad Euro 1.653.548,16.

La stessa voce accoglie anche il contributo di Euro 3.000,00 erogato dall' Istituto Cassiere Banca Popolare di Sondrio ai sensi dall'art. 12 della convenzione in essere.

La voce "Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione" rileva i contributi accertati nell'importo complessivo di Euro 1.934.708,34 in base all'Accordo di Programma stipulato fra i due enti che riguardano le seguenti aree di attività:

Conciliazione, Accademia d'Impresa e formazione alle imprese, Promozione dei prodotti trentini, Osservatorio delle produzioni, Progetto legno, Interventi per l'estensione delle tecnologie digitali ai rapporti fra imprese e Pubblica Amministrazione, Semplificazione amministrativa - SUAP, Monitoraggio ed analisi dei dati economici, Progetto Alternanza Scuola Lavoro, Supporto all'Internazionalizzazione e Comitato Imprenditoria Femminile.

La voce "rimborsi e recuperi diversi", rileva il rimborso da parte di Unioncamere delle spese sostenute dalla Camera di Commercio di Trento per alcune iniziative di sistema che hanno riguardato il controllo, vigilanza del mercato e la tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti (Euro 8.696,14), il progetto sperimentale di rafforzamento della vigilanza sui frigoriferi cantina



(denominazione commerciale: cantinette per il vino - Euro 4.434,20) e il recupero del diritto annuale 2016 attraverso il ravvedimento operoso (Euro 2.912,01).

La differenza riguarda i rimborsi per oneri di notifica di sanzioni.

4) Proventi da gestione di servizi

Proventi da gestione di servizi	2017	2016
Ricavi per vendita modulistica doganale	1.788,00	2.956,00
Ricavi per gestione mostre ed eventi	100.792,11	94.961,36
Ricavi da controlli "Erga omnes"	586.756,27	597.202,02
Ricavi da verifiche metriche	60.209,00	70.098,00
Ricavo utilizzo banche dati	20,00	193,70
Ricavi per servizi di conciliazione	29.513,44	8.228,67
Ricavi per concorsi a premio	25.167,00	27.241,00
Ricavi per omaggi ed autoconsumo	8.208,73	13.300,53
Proventi dalla Provincia per Attività delegate	1.135.881,72	1.250.656,18
Altri ricavi per gestione di servizi	426.844,82	411.817,12
Altri ricavi per gestione di beni e arrotondamenti	9,92	12,52
Totale	2.375.191,01	2.476.667,10

Fra le voci di ricavo più consistenti si segnala quella relativa alla gestione dei controlli "Erga omnes" sulla filiera del vino, affidati alla Camera di commercio quale autorità pubblica di controllo ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 per le D.O. Trentino, Trento, Teroldego Rotaliano e Casteller e per le I.G. Vigneti delle Dolomiti e Vallagarina.

Complessivamente i proventi derivanti dalla predetta attività ammontano a Euro 586.756,27 con una diminuzione di Euro 10.445,75 rispetto all'anno precedente dovuta ad una lieve contrazione della produzione delle uve e del relativo vino.

Significativo è l'incremento dei ricavi per servizi di conciliazione. Nel corso dell'esercizio 2017, il Servizio Conciliazione, ha attivato n. 91 procedure con un incremento di circa il 18% rispetto ai due anni precedenti, registrando nel contempo un aumento del valore delle singole mediazioni. In considerazione del fatto che, salvo per le spese di avvio, i costi della procedura di mediazione sono parametrati al valore della lite, la combinazione dei due elementi ha portato ad un incremento degli incassi per un importo di Euro 21.284,77.

I proventi derivanti dalle funzioni affidate in delega dalla Provincia Autonoma sulla base dell'Accordo di programma riguardano le aree di attività inerenti, la gestione



dell'Albo delle imprese artigiane, delle vendite promozionali e di fine stagione, dell'implementazione e gestione dell'Elenco delle imprese forestali, delle attività formative di cui alla L.P. 5/2006, della formazione "Maestro Artigiano" e della Denominazione di origine e indicazione geografica dei vini.

L'importo più significativo nella voce "Altri ricavi per gestione di servizi" riguarda i proventi derivanti dalla gestione Albo Smaltitori per Euro 397.325,25.

5) Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2017	2016
Rimanenze finali	9.375,61	867,90
Totale	9.375,61	867,90

Le rimanenze finali registrano una variazione in aumento di Euro 9.375,61.

B. ONERI CORRENTI

Nella tabella sotto riportata sono rappresentati in sintesi gli oneri di parte corrente secondo la ripartizione per macro-voci e nel raffronto fra le due annualità. Si rileva un aumento complessivo della spesa rispetto all'anno precedente di Euro 430.035,09 sostanzialmente attribuibile alla voce interventi economici.

I costi di personale sono sostanzialmente stabili così come i costi di funzionamento complessivi.

In flessione si rilevano gli oneri della voce Ammortamenti e accantonamenti. In particolare il calo della voce Accantonamenti è correlato alla diminuzione del diritto annuale e conseguente riduzione del corrispettivo accantonamento per svalutazione del relativo credito.

Oneri correnti	2017	2016
Personale	6.593.794,04	6.686.843,38
Funzionamento	2.982.233,99	3.634.931,16
Interventi Economici	2.900.957,31	2.802.403,22
Ammortamenti e accantonamenti	1.442.200,00	1.526.656,96
Totale oneri correnti	13.919.185,34	14.650.834,72



6) PERSONALE

Personale	2017	2016
Competenze al personale	4.975.240,62	5.055.008,87
Oneri sociali	1.200.008,22	1.212.868,17
Accantonamento al TFR/quota TFR Laborfonds	408.992,08	407.700,62
Altri costi	9.553,12	11.265,72
Totale	6.593.794,04	6.686.843,38

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il premio produttività e gli accantonamenti previsti per legge.

I dipendenti camerale in servizio alla data del 31.12.2017 sono stati accertati in 118 unità, compresi i dipendenti con contratto a tempo determinato (n. 4). Di questi, 42 hanno un contratto di lavoro a part-time.

Rispetto al 2016 si registra la diminuzione di tre unità riconducibile a quiescenze avvenute nel mese di febbraio, aprile e luglio 2017.

Complessivamente il costo per il personale, comprensivo dell'onere per il pagamento di prestazioni pensionistiche a favore di personale in quiescenza è passato da Euro Euro 6.686.843,38 a Euro 6.593.794,04. Il calo di euro 93.049,34 è da ricondurre all'effetto netto di minori spese per la quiescenza di n. 3 unità di personale e dal contemporaneo accantonamento dell'onere per il rinnovo contrattuale riferito all'esercizio 2017.

Essendo venuto meno il blocco alla contrattazione collettiva, sono state attivate le procedure di rinnovo del contratto non appartenente all'area dirigenziale per il periodo 2016 - 2018. A fronte della prospettiva del passaggio del personale degli uffici giudiziari all'organico della Regione con decorrenza 01 gennaio 2018, le parti hanno ritenuto di perseguire un contratto stralcio per il biennio 2016 – 2017, rinviando la trattazione delle questioni meno urgenti e di carattere generale al 2018 quando il quadro complessivo del personale appartenente al comparto avrebbe conosciuto una significativa evoluzione. Il contratto stralcio per il biennio 2016 – 2017 è stato sottoscritto in data 20 dicembre 2017 ed ha previsto, dal punto di vista finanziario per la Camera di Commercio I.A.A. di Trento un onere per il 2017 di Euro 127.696,87.

7) FUNZIONAMENTO

Funzionamento	2017	2016
Prestazione di servizi	1.716.130,16	2.247.179,05



Godimento beni di terzi	51.473,98	116.527,27
Oneri diversi di gestione	575.128,34	614.289,86
Quote associative	357.411,29	389.993,42
Organi istituzionali	282.090,22	266.941,56
Totale funzionamento	2.982.233,99	3.634.931,16

Il totale delle spese di funzionamento subisce un decremento complessivo di Euro 652.697,17 rispetto all'esercizio 2016.

Esaminando nel dettaglio le spese di funzionamento si rilevano diminuzioni di spesa nella voce "Prestazione di servizi" (- Euro 531.048,89), nella voce "Oneri diversi di gestione" (- 39.161,52) e nella voce "Godimento beni di terzi" (- Euro 65.053,29) che dimostrano la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione dei costi svolta dall'ente camerale al fine dell'equilibrio della parte della gestione corrente.

La voce "Quote associative" rileva una diminuzione di spesa correlata al calo di incasso del diritto annuale avvenuta nel 2016 che risulta base di calcolo per la determinazione della quota associativa 2017 a Unioncamere e al Fondo di Perequazione Nazionale.

Aumenti di spesa si registrano nella voce nella voce "Organi istituzionali" (+ 15.148,66) che ricomprende anche la spesa dei gettoni di presenza ai componenti delle commissioni istituite presso l'ente camerale.

La prosecuzione dell'azione di revisione della spesa ha pertanto reso possibile il riequilibrio del bilancio dell'ente, garantendo altresì l'osservanza delle direttive emanate dalla Provincia Autonoma in funzione del rispetto del Patto di Stabilità nazionale.

a) PRESTAZIONE DI SERVIZI

All'interno della voce prestazioni di servizi sono raggruppati gli oneri necessari al funzionamento ordinario dell'ente, quali le utenze (telefono, luce, acqua, gas ecc. - Euro 183.569,07), i costi relativi alla gestione e manutenzione degli immobili, degli impianti, delle attrezzature e delle dotazioni hardware di proprietà dell'ente (Euro 287.560,98), i costi assicurativi (Euro 46.079,00), le spese per automazione dei servizi (Euro 432.184,99), i costi per servizi promozionali, di stampa e comunicazione (Euro 165.960,64), i costi per servizi vari e logistici (Euro 259.973,53), i costi correlati al personale quali rimborsi per missioni, buoni pasto, ecc. (Euro 220.287,01) e costi per una serie di servizi operativi quali le spedizioni, gli oneri di riscossione, previdenziali ecc. (Euro 120.514,94).



Rispetto al 2016 si registra una sostanziale diminuzione dei costi relativi alla gestione e manutenzione degli immobili, impianti e attrezzature informatiche e dei costi relativi alle spese postali e oneri di riscossione

b) GODIMENTO BENI DI TERZI

Nei costi per godimento di beni di terzi sono compresi gli affitti passivi sostenuti dalla Camera di Commercio, pari a Euro 1.188,00 e i costi per il noleggio dell'autovettura per l'attività di metrologia legale, gli oneri per il noleggio della fibra ottica spenta "dark fiber" e per il noleggio di attrezzature relative all'attività promozionale e istituzionale per un importo complessivo pari a Euro 50.285,98.

Nel 2016 il totale della spesa era di Euro 65.023,29 più alto rispetto al 2017, in quanto accoglieva le spese di noleggio di attrezzature e affitto dello stand in occasione della 25^a Convention delle Camere di Commercio Italiane all'estero.

c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella voce in esame sono raggruppati gli acquisti per materiale di consumo, riviste, quotidiani, materiale di cancelleria (Euro 44.559,20), tutte le imposte e tasse, compresa l'IRAP per il personale (Euro 511.096,24) ed una serie di spese varie minori (Euro 19.472,90). Anche tale voce di costo presenta una riduzione degli oneri per Euro 39.161,52.

d) QUOTE ASSOCIATIVE

La voce comprende la quota associativa ad Unioncamere nazionale per Euro 153.761,56, la quota annua da destinare al Fondo di perequazione nazionale pari a Euro 161.323,90 e quote associative minori per Euro 42.325,83.

e) ORGANI ISTITUZIONALI

Gli oneri relativi agli organi camerali (Presidente, Vice-presidente, Giunta, Consiglio, Revisori dei Conti e Nucleo di valutazione) e alle Commissioni camerali ammontano complessivamente ad Euro 282.090,22.

8) INTERVENTI ECONOMICI

All'interno della voce interventi economici trova spazio il contributo all' Azienda Speciale Accademia d'Impresa per Euro 1.436.000,00. Ulteriori interventi dell'ente riguardano per Euro 40.000,00 il sostegno finanziario al Consorzio Vini del Trentino



S.c. per la realizzazione di eventi ed iniziative a favore del comparto vitivinicolo trentino, per Euro 15.000,00 al Centro Tutela Consumatori Utenti per la promozione dell'attività di mediazione.

Fra gli interventi economici si segnalano altresì le risorse destinate al Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, in attuazione del progetto di sistema denominato "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", promosso da Unioncamere d'intesa con il Ministero dello Sviluppo economico, che presenta una dotazione di risorse complessiva pari a Euro 450.000,00.

Dal 2015 la voce "Interventi economici", in base alle indicazioni ministeriali, comprende anche le risorse finalizzate alle azioni destinate a specifiche aree di intervento previste dall'Accordo di programma, fra le quali rilevano le attività promozionali a supporto del sistema economico provinciale ("Osservatorio prodotti", "Enoteca provinciale", "Valorizzazione del legno", "Dematerializzazione, e-procurement, informatizzazione nei rapporti imprese/PA e imprese/tecnologie digitali - Suap" e "Dematerializzazione, e-procurement, informatizzazione nei rapporti imprese/PA - E-Procurement - Fattura PA - E-Commerce", "Supporto all'internazionalizzazione". Complessivamente le risorse dedicate alle attività promozionali previste dall'Accordo di Programma ammontano a Euro 959.957,31.

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento per immobilizzazioni immateriali è stato pari ad Euro 40.578,48 e riflette i costi connessi agli investimenti dell'ente nel miglioramento e nell'adeguamento dei software gestionali, sia a favore dell'attività istituzionale che a favore dell'attività promozionale dell'ente.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento per immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 560.205,04. Fra le immobilizzazioni materiali il costo afferente la categoria "Fabbricati" è pari ad Euro 420.576,56. A seguire si rileva il costo per ammortamento delle attrezzature informatiche per Euro 46.714,69 e quello per arredi e mobili per Euro 53.160,24. La quota residua pari a Euro 39.753,55 attiene alle altre categorie di beni materiali di proprietà dell'ente. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo quanto indicato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

c) Svalutazioni crediti



Si tratta dell'importo, prudenzialmente accantonato, per far fronte ad eventuali perdite dovute al mancato introito dei crediti per diritto annuo 2017 accertati alla data del 31 dicembre.

La svalutazione operata nel corso del 2017, pari ad Euro 841.416,48 è stata calcolata, come in precedenza evidenziato, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero per lo sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce i criteri contabili omogenei per tutte le camere di commercio.

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2017	2016
Accantonamento f.do sv. Crediti Diritto annuale	534.723,03	686.496,02
Accantonamento f.do sv crediti per sanzioni Diritto Annuale	164.881,12	211.283,34
Accantonamento f.do sv. crediti per interessi Diritto annuale	37,14	1.881,08
Accantonamento f.do sv. Crediti Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	106.944,61	
Accantonamento f.do sv crediti per sanzioni Maggiorazione Diritto Annuale – Progetti di sistema	32.976,22	
Accantonamento f.do sv. crediti per interessi Diritto annuale Maggiorazione 20% - Progetti di sistema	7,43	
Accantonamento f.do sv. crediti per ricalcolo interessi Diritto annuale anni precedenti	1.846,93	
Totale	841.416,48	899.660,44

d) Fondi rischi ed oneri

Non si rilevano accantonamenti a fondo per rischi ed oneri.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Dividendi	115.162,64	124.516,85
Interessi attivi	369,91	11.240,80
Totale	115.532,55	135.757,65



I minori proventi per interessi sono correlati alla minor disponibilità di liquidità sul conto di tesoreria c/o l'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio. La legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha infatti disposto l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime della tesoreria unica di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 che ha previsto passaggio delle disponibilità liquide su un conto fruttifero presso la Banca d'Italia con il riconoscimento di un interesse più contenuto.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Proventi straordinari	612.209,13	802.227,42
Oneri straordinari	(40.861,54)	(141.609,91)
Totale	571.347,59	660.617,51

I proventi straordinari si riferiscono in particolare a:

- plusvalenza per alienazione azioni dell'Istituto Atesino di Sviluppo per Euro 41.470,86;
- plusvalenza per alienazione azioni dell'aeroporto Gianni Caproni per Euro 52.999,15;
- plusvalenza di Euro 100,00 per alienazione fotocopiatore;
- riversamento di Euro 30.037,30 per scioglimento della Unione Regionale delle Camere di Commercio della Regione Trentino Alto Adige;
- azzeramento debito con Modula srl per Euro 8.293,66;
- azzeramento accantonamento a favore dell'Avvocatura dello Stato per chiusura cause per Euro 16.400,00;
- restituzione contributi L. 6/99 da parte della società Armalan srl per Euro 39.730,49;
- distribuzione ai soci dell' avanzo 2016 da parte di Ecocerved per Euro 16.637,09;
- storno costi imputati ad esercizi precedenti per Euro 7.804,94;
- maggiori incassi per Euro 137.735,64 relativi ad importi per diritto annuo, sanzione e interessi riferiti agli anni 2001- 2008;



- sopravvenienza attiva per esuberanza Fondo svalutazione crediti diritto annuale per Euro 261.000,00 attribuibili in misura predominante e correlati alle disposizioni nazionali sulla "rottamazione delle cartelle";

Gli oneri straordinari rilevano:

- sopravvenienze passive da diritto annuale per Euro 29.572,50;
- sopravvenienza passiva di Euro 11.289,04 quali costi relativi a esercizi precedenti non rilevati nell'anno di competenza.

E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni di partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Svalutazioni di partecipazioni	-----	17.662,12

Non si rilevano svalutazioni di partecipazioni.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 45 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012, è venuto meno l'obbligo di redazione del "documento programmatico in materia di sicurezza" della Camera di Commercio I.A.A., così come il correlato obbligo di citazione dell'avvenuto aggiornamento del medesimo entro il 31 marzo nella nota integrativa al Bilancio dell'ente.

In conclusione, e con le precisazioni già riferite nella presente nota integrativa, si propone la destinazione dell'avanzo economico d'esercizio pari a Euro 967.899,45 a incremento del patrimonio netto iniziale.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 marzo 2018

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.A di Trento

Giovanni Bort



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

CONTO ANNUALE RESO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CASSA INTERNA
(art. 37 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

ANNO 2017

dotazione fondo/ rimborsi periodici		pagamenti (contanti e carta credito prepagata)	
periodo	importo	periodo	importo
RIPORTO ANNO 2016	€ 0.00		€ -
GENNAIO	€ 6.000.00	GENNAIO	€ 726.80
FEBBRAIO	€ 726.80	FEBBRAIO	€ 918.71
MARZO	€ 918.71	MARZO	€ 1.564.90
APRILE	€ 1.564.90	APRILE	€ 1.793.20
MAGGIO	€ 1.793.20	MAGGIO	€ 1.724.58
GIUGNO	€ 1.724.58	GIUGNO	€ 1.345.30
LUGLIO	€ 1.345.30	LUGLIO	€ 811.35
AGOSTO	€ 811.35	AGOSTO	€ 1.344.98
SETTEMBRE	€ 1.344.98	SETTEMBRE	€ 2.351.22
OTTOBRE	€ 2.351.22	OTTOBRE	€ 3.085.21
NOVEMBRE	€ 3.085.21	NOVEMBRE	€ 1.774.12
DICEMBRE	€ 2.949.10	DICEMBRE	€ 1.174.98
TOTALE 1	€ 24.615.35	TOTALE 2	€ 18.615.35
Disponibilità residua al 28/12/2017 ("TOTALE 1" - "TOTALE 2")		€	6.000.00
- di cui in contanti		€	5.000.00
- di cui carta di credito prepagata		€	1.000.00
Somme versate all'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio s.c.pa. in data 28/12/2017		-€	5.000.00
chiusura gestione carta di credito prepagata		-€	1.000.00
Fondo Cassa Economale al 31/12/2017		€	-

Trento, 2 gennaio 2018

Visto!
IL DIRIGENTE AREA 2 - AMMINISTRAZIONE
Michele Passerini

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO ECONOMATO

Chiara Chemelli
Chiara Chemelli



Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile
Camera di Commercio I.A.A. Trento

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2017	€	12.747.456,79
Totale reversali incassate nell'anno	€	14.572.432,97
Totale mandati pagati nell'anno	€	14.382.458,87
Fondo di cassa esercizio 2017	€	12.937.430,89
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,99 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,01 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2017	€	12.937.430,89
Addebiti da contabilizzare	€	30.203,82
Accrediti da contabilizzare	€	7.835,52
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (29.12.2017)	€	12.915.062,59
Disponibilità presso la Banca Cassiere - c/c TFR (29.12.2017)	€	3.406.100,06

Sondrio, li 17 gennaio 2018

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
 SUCCURSALE DI TRENTO
 L'Istituto cassiere



Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2017 - 2016

Prospetto CONFRONTI - INCASSI

Tipo Report Semplice

Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI	2017	2016
---	-------------	-------------

DIRITTI	7.952.289,93	8.019.488,44
----------------	---------------------	---------------------

1100	Diritto annuale	5.416.145,20	5.480.271,44
1200	Sanzioni diritto annuale	81.524,19	99.321,56
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.226,64	25.299,94
1400	Diritti di segreteria	2.406.908,98	2.380.910,36
1500	Sanzioni amministrative	32.484,92	33.685,14

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	957.753,58	950.503,11
--	-------------------	-------------------

2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.181,36	3.717,01
2201	Proventi da verifiche metriche	76.574,62	88.041,30
2202	Concorsi a premio	32.570,34	35.076,22
2203	Utilizzo banche dati	24,40	236,30
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	846.402,86	823.432,28

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.487.267,33	1.743.728,57
--	---------------------	---------------------

3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	3.382.064,02	1.685.068,40
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	18.575,95	1.424,05
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere	30.037,30	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo	32.149,12	34.874,52
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	21.440,94	1.861,60
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	20.500,00

ALTRE ENTRATE CORRENTI	288.335,41	226.789,67
-------------------------------	-------------------	-------------------

4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	116.702,52	87.159,65
4199	Sopravvenienze attive	56.367,58	5.247,37
4204	Interessi attivi da altri	102,67	9.820,80
4205	Proventi mobiliari	115.162,64	124.516,85
4499	Altri proventi finanziari		45,00

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	214.001,06	480.185,09
---	-------------------	-------------------

5103	Alienazione di Impianti e macchinari	100,00	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	213.901,06	480.185,09

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0,00	16.554,38
---	-------------	------------------

6103	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre amministrazioni		16.554,38
------	---	--	-----------

OPERAZIONI FINANZIARIE	1.672.785,66	1.600.438,74
-------------------------------	---------------------	---------------------

7350	Restituzione fondi economici	7.441,00	5.837,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	25.000,00	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.640.344,66	1.594.601,74

INCASSI DA REGOLARIZZARE	0,00	0,00
---------------------------------	-------------	-------------

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE INCASSI	14.572.432,97	13.037.688,00
-----------------------	----------------------	----------------------



Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2017 - 2016

Prospetto CONFRONTI - PAGAMENTI

Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI 2017 2016
PERSONALE 6.660.473,51 6.509.652,77

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.186.484,88	3.250.919,93
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	482.258,42	489.279,76
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.095.867,06	1.067.296,13
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	39.290,95	38.889,66
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.250.143,64	1.264.711,46
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	72.047,74	73.630,89
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	367.571,93	135.517,83
1599	Altri oneri per il personale	166.808,89	189.407,11

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 2.720.863,50 2.539.750,32

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	25.050,62	40.093,25
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	4.317,97	4.013,95
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	22.747,64	27.659,02
2104	Altri materiali di consumo	139.394,11	135.314,79
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)		1.907,59
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	19.531,73	19.829,82
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	22.431,20	24.375,80
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.200,00	1.200,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.009,00	8.475,79
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	305.336,25	219.215,70
2112	Spese per pubblicita'	83.309,18	75.333,90
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	250.886,61	324.084,23
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	105.643,22	119.680,09
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	28.382,67	32.891,96
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	90.629,07	90.983,84
2117	Utenze e canoni per altri servizi	21.378,65	28.015,79
2118	Riscaldamento e condizionamento	47.127,03	38.569,64
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	25.071,39	34.917,24
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	35.852,21	38.462,20
2121	Spese postali e di recapito	39.253,09	60.120,53
2122	Assicurazioni	46.950,00	54.842,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	629.427,75	568.919,80
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	17.952,91	12.319,32
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	130.852,83	138.025,13
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3.648,47	5.568,83
2298	Altre spese per acquisto di servizi	608.822,35	434.676,01
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	657,55	254,10

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 2.204.968,09 1.742.562,41

3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	5.000,00	5.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	1.661,92	1.901,71
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	161.323,90	192.110,41
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	176.202,32	180.220,50
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.597.490,20	1.161.650,20
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	41.217,77	6.263,04
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	191.306,31	169.808,22
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	30.765,67	25.608,33


ALTRE SPESE CORRENTI **1.168.875,07** **1.150.884,05**

4101	Rimborso diritto annuale	23.684,79	22.643,48
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.190,02	2.606,47
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.640,44	2.279,22
4201	Noleggi	64.978,41	49.982,38
4202	Locazioni	8.218,10	33.443,00
4204	Leasing finanziario	5.787,18	3.500,60
4401	IRAP	378.116,66	379.403,56
4402	IRES	61.699,00	35.803,00
4403	I.V.A.	142.063,67	138.542,32
4405	ICI	71.303,00	71.303,00
4499	Altri tributi	5.179,22	5.096,86
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	12.895,24	15.640,77
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	35.357,65	38.831,24
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	38.741,44	38.320,05
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	12.825,60	12.825,60
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.400,00	8.400,00
4507	Commissioni e Comitati	77.260,94	93.903,59
4508	Borse di studio	23.600,00	21.200,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	174.209,04	154.951,98
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi	13.432,62	13.998,79
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e		1.100,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	6.716,65	6.999,39
4513	Altri oneri della gestione corrente	575,40	108,75

INVESTIMENTI FISSI **244.644,06** **131.386,16**

5102	Fabbricati	2.137,60	33.001,36
5103	Impianti e macchinari	14.533,50	51.497,25
5104	Mobili e arredi	48.021,72	24.303,62
5149	Altri beni materiali	6.358,30	1.384,09
5152	Hardware	152.836,70	17.950,74
5155	Acquisizione o realizzazione software	19.756,24	3.249,10
5203	Conferimenti di capitale	1.000,00	

OPERAZIONI FINANZIARIE **1.382.634,64** **1.258.114,81**

7100	Versamenti a conti bancari di deposito	139.184,00	70.697,26
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	7.690,00	6.050,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.235.760,64	1.181.367,55

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE PAGAMENTI **14.382.458,87** **13.332.350,52**